

Parrocchia di Pieve di Cento - Consiglio Parrocchiale Ministeriale
Incontro di Giovedì 14 Novembre 2024 ore 21.00 (6° incontro)

- Presenti
Anna Stancari, Tiziana Busi, Roberto Cazzoli, Giacomo Degli Esposti, Valeria Gotti, Giuseppe Taddia, Alberto Ferri, Giovanna Bonazzi, Sonia Govoni, PierPaolo Matteucci, Alberto Fariselli, Simona Rossi, Mariagrazia Valenti, Isacco Govoni, Simone Borsari, Michele Ferriani, Don Angelo Lai.
- Assenti che hanno avvisato:
Stefano Magli, Giovanni Cavicchi, Andrea Bianchi, Pier Felice Trevisani, Barbara Bonora, Orazio Borsari.
- È presente Michela Cacciari in sostituzione di Barbara Bonora, per la Caritas

Ordine del giorno:

- 1 - Momento di preghiera
- 2 - Approvazione Verbale del 26/09 e comunicazioni segreteria
- 3 - Festa della Famiglia Anno Pastorale 2024/2025
- 4 - Primi Passi: evangelizzazione famiglie 0-4 anni
- 5 - Itinerario Pellegrini a Pieve di Cento Anno Giubilare 2025
- 6 - Comunicazioni brevi. Conclusione da parte del parroco in merito a RnS e Ambito Giovani.

1 - MOMENTO DI PREGHIERA

L'incontro inizia con un momento di preghiera animato da Don Angelo. Si legge e commenta la lettera di San Paolo a Filemone come commento della prossima Festa della Comunità. Vengono date delle coordinate di comunione e di missione che nascono dall'interno della Comunità per uscire verso tutti. La gratuità è la cifra divina che Gesù insegna a ciascuno e ai membri della Comunità sul come essere generatori di fraternità. Ogni interesse parziale incrina e non costruisce comunione né produce vera missione. Solo Lui ci rende Famiglia.

Alcuni passaggi chiave: Filemone è stato battezzato da Paolo, è un uomo facoltoso e caritatevole, la comunità si ritrova nella sua casa. Ha uno schiavo Onesimo che scappa, e incontra Paolo che lo evangelizza, lo battezza; Onesimo serve Paolo mentre è in carcere. Paolo dice: *“Te lo rimando, Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.”* Che è quanto dire: perché il bene che tu farai non sia una costrizione. Anche per noi è importante il desiderio di bene per l'altro, sopperendo alle mancanze gli uni degli altri. Quando facciamo davvero comunità? Risulta importante che sappiamo riconoscerci insieme comunità cristiana. Abbiamo scelto 4 eventi che vogliamo vivere all'unisono come comunità, e quello più importante è la Festa della Comunità, all'interno della quale festeggiamo anche gli anniversari di matrimonio significativi. Il Signore è lì dove i cristiani si radunano. Cosa fa di tanti individui una Comunità? Innanzitutto la promessa di Gesù: *dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io...* Non perché siamo simpatici tra di noi, non perché abbiamo tradizioni gloriose... È la sua presenza e la nostra relazione personale e comunitaria con Lui che fanno di noi una comunità. È Gesù che fa di noi una Comunità. Inoltre è la missione che Gesù ci affida che fa di noi una Comunità. Tutti dobbiamo sentirci chiamati ad andare, a battezzare ed amare: gli undici non aspettano di essere perfetti per mettersi in gioco, si sono dati da fare così com'erano; così anche noi. Gesù li accompagna dando loro forza. Non serrando le fila perché siamo pochi, ma uscendo e incontrando tutti. Incontrare il Signore negli altri, in particolare nel povero e nell'emarginato. E serve un ingrediente essenziale: la gratuità; fare tutto per amore, come per primo ha fatto Gesù. La gratuità è la perfezione di Dio, è Lui che fa tutto gratis, dandoci la vita, amandoci. Per costruire la fraternità dobbiamo stare insieme con gratuità, servire gratis.

2 - APPROVAZIONE VERBALE DEL 26/09

Si approva all'unanimità dopo le correzioni già recepite e comunicate dalla Segreteria.

COMUNICAZIONI DALLA SEGRETERIA “GRUPPO DI SERVIZIO” riguardo il CPM

Maria Grazia avvisa che – a causa di carichi di famiglia - non riesce a continuare il suo servizio di segretaria del CPM. Continua il suo servizio di consigliera con particolare attenzione alle famiglie e ai bambini. Ringraziamo Maria Grazia per il suo servizio addizionale svolto fin qui.

Chiediamo la disponibilità di un altro consigliere a far parte del gruppetto che prepara gli incontri, l'OdG etc.

Oggi moderatore sarà Giuseppe Taddia.

L'OdG degli incontri del CPM viene normalmente definito in base alle relazioni, alle comunicazioni che i vari ambiti fanno pervenire al “Gruppo di Servizio” del CPM. Si invitano gli ambiti ad indicare chiaramente nelle comunicazioni al Gruppo di Servizio qual è (o quali sono) i punti importanti che si intende portare all'attenzione del CPM per la discussione.

Riguardo la partecipazione di Michele Ferriani come rappresentante dei ministri istituiti si comunica che continuerà a partecipare al CPM; essendo impegnato politicamente in Consiglio Comunale, come indicato a livello diocesano, per ragioni di opportunità Michele non svolge la sua attività di accolito sul presbiterio, ma continua regolarmente il suo servizio con gli ammalati e all'interno del Consiglio.

COMUNICAZIONI riguardo L'UTILIZZO DEL NUOVO SALONE NELL'ORATORIO DON BOSCO

Il CPAE nell'incontro del 26/10/2024 ha definito il regolamento e le tariffe per l'uso del nuovo salone; differenziato per uso di Sala 200 € + 40 € per pulizia + 50 € di riscaldamento; se c'è anche la Cucina: 150 € + 50 € pulizia. Sala del bar 70 € + 30 € di riscaldamento. Le tariffe sono calcolate sulla base delle significative spese sostenute, dei costi delle utenze e della manutenzione.

È a disposizione gratuitamente per le attività parrocchiali pastorali; in caso i gruppi parrocchiali lo chiedano per iniziative di raccolta fondi/autofinanziamento si pagano le spese (da concordare). Il regolamento verrà fatto circolare. Mirko Duranti è il referente per la cucina. Serve un referente per le prenotazioni. Chi può esserlo?

Il Centro Anziani chiede nuovamente la gestione del bar parrocchiale, che adesso non risulta utilizzato regolarmente. Si invita a pensare alla richiesta e all'uso di quel ambiente.

3 – FESTA DELLA COMUNITA' E DELLA FAMIGLIA ANNO PASTORALE 2024/2025

Don Angelo invita a voler essere davvero Comunità e a mostrarla attraverso i due momenti principali della Messa e del Pranzo.

Per la Messa si auspica che la solennità possa essere espressa attraverso canti che possano unire le diverse modalità e sensibilità; si cercherà di risolvere la questione in una riunione ad hoc. Essendo l'unica Messa di quella domenica ci si aspetta che siano presenti le varie componenti della Comunità. Ci si rende però conto che vi è stata una carenza di comunicazione (e di organizzazione?). Si propone di chiedere al Diacono Giovanni Cavicchi (oggi assente) di curare la preparazione della celebrazione liturgica. La presenza di diaconi e ministri andrà valorizzata; Anna Stancari contatterà il marito (Mariano, lettore) che ha l'incarico di preparare la Preghiera dei fedeli. Per il Pranzo: Venerdì 15 novembre ore 21 riunione per l'organizzazione del pranzo. Si cerca la disponibilità di volontari per la parte pratica e per l'animazione. Don Angelo presenta alcune note tecniche sulla preparazione e il menù che verrà proposto. Si segnala che gli iscritti al pranzo alla data del Consiglio sono circa 50: appaiono pochi rispetto alle aspettative. Ritorna la sottolineatura che occorre maggiore attenzione alla comunicazione.

Si apre un momento di discussione di cui alcuni spunti salienti segnalano delle difficoltà sulla scelta di trovarci insieme come Comunità. Si evidenzia che sarebbe bene imparare a esprimere in Consiglio sulle attese o resistenze che sorgono dai rispettivi gruppi che si rappresentano. Giuseppe segnala che non sappiamo comunicare: “ci si è limitati agli avvisi a Messa e sul bollettino parrocchiale. Non è stato fatto un volantino, oppure scritto su Facebook, sito, gruppi Whatsapp... Gli aspetti organizzativi non si possono dare per scontati. Evidentemente non basta che ci diciamo le cose qui”. Infatti Tiziana riassume che “ciascuno di noi avrebbe dovuto farsi promotore nelle realtà che rappresenta e in quelle che frequenta. La Parrocchia è cambiata negli ultimi decenni e bisogna rendersene conto. Forse dobbiamo interrogarci se queste iniziative parlino ancora alla comunità o se occorre cambiare approccio”.

4 – PRIMI PASSI: EVANGELIZZAZIONE FAMIGLIE 0-4 ANNI

Ne parla brevemente Anna Stancari per l'ambito evangelizzazione.

Si tratta di un'esperienza sorta a partire dal Natale del 2022. È un breve ritrovo pomeridiano domenicale rivolto alle famiglie con bambini fino a 3-4 anni (idealmente si vorrebbe arrivare fino all'età del catechismo) che hanno ricevuto da poco il dono del Battesimo e accettano di scoprire insieme la gioia e la preziosità del tesoro di vita che è stato loro donato. Ci si ritrova in tre momenti significativi dell'anno liturgico (Inizio Avvento, Presentazione al Tempio -Candelora, Prima domenica dopo Pasqua - In albis), sottolineando elementi legati al Sacramento del Battesimo. Alcuni obiettivi vengono esplicitati dai vari momenti: ci si trova assieme con una merenda per giocare, parlare, creare comunità; c'è una breve riflessione legata ad un laboratorio, con preparazione di un simbolo che faccia riflettere sulla vita e sulla fede. Infine in Chiesa viene riconsegnato il segno e si prega insieme, anche per familiarizzare con l'ambiente della Comunità. A queste famiglie vengono rivolti altri gesti e attenzioni per coltivarne la vicinanza, quali: il ricordo del giorno del Battesimo via messaggio; l'invito alla messa del Battesimo di Gesù (inizio gennaio) dove si leggono i nomi dei bambini battezzati nell'anno appena trascorso, all'inizio della celebrazione e nella preghiera eucaristica; al termine della Messa viene lasciato loro un ricordinio (immaginetta relativa al Battesimo) per sottolineare che si è ricevuto un dono che è bello ricordare; l'invito alla messa del Battesimo di Gesù (inizio gennaio) dove si leggono i nomi dei bambini battezzati nell'anno appena trascorso.

5 – ITINERARIO PELLEGRINI A PIEVE DI CENTO ANNO GIUBILARE 2025

Si riprende l'importanza e la necessità di pensare e prepararsi a come vivere bene il dono di essere Porta Giubilare nel prossimo Anno Santo. Dopo l'apertura del 24 dicembre le singole Diocesi sono invitate a porre gesti importanti per l'apertura degli altri luoghi giubilari di misericordia nei primi giorni di gennaio 2025.

Domenica 5 Gennaio, vigilia dell'Epifania, alle ore 17.00, si inaugura l'Anno Giubilare qui a Pieve con i Vespri Solenni, facendo noi per primi un percorso itinerante da San Rocco alla Collegiata.

Si presenta la bozza di un libretto che esprime un itinerario per i pellegrini che converranno a Pieve nell'Anno Giubilare, messo a punto dal Parroco con la Commissione Liturgia: sarà uno strumento da tenere come traccia per tutto l'anno liturgico.

Lo schema del cammino giubilare prevede:

1° tappa: San Rocco, con invocazione allo Spirito Santo; lettura della parte iniziale della bolla di indizione “Spes non confundit”; un salmo che accompagna il breve cammino fino alla Chiesa parrocchiale.

2° tappa: quadro dell'Annunziata in Collegiata: l'annunciazione è il momento in cui è iniziata la redenzione.

3° tappa: cappella del Battistero con rinnovo delle promesse battesimali.

4° tappa: Tabernacolo e Crocifisso: Adorazione dell'Eucarestia e Lettura di un brano della passione secondo Matteo.

5° tappa davanti alla Sindone: documento della resurrezione da spiegare e contemplare.

6° sosta: invito alla confessione.

Occorre rivedere il tutto con il libretto stampato da don Angelo e inviare suggerimenti.

Mercoledì 11 Dicembre don Angelo parteciperà al ritrovo dei Rettori delle Porte Giubilari che ragioneranno anche su questo percorso.

Inoltre Don Angelo propone che la vigilia di Pentecoste, già evento della Zona Pastorale, si possa tenere quest'anno a Pieve, come Giubileo per la Zona Pastorale.

6 - COMUNICAZIONI BREVI IN MERITO A RNS E AMBITO GIOVANI

Rinnovamento Nello Spirito

Sabato 30 Novembre 2024 ricorreranno 30 anni della costituzione del gruppo Rinnovamento Nello Spirito (RNS) "Maria Porta del Cielo". Al pomeriggio ore 15.45 catechesi del consigliere nazionale Don Michele Leone, Santa Messa delle ore 18.00, alle 19:15 cena nel nuovo salone, aperta a tutti.

Ambito Giovani

Al fine di raccogliere e valorizzare il sentire e il punto di vista dei bambini ragazzi e giovani che frequentano la parrocchia, come detto nei precedenti incontri, vi è stato un raduno dei responsabili dei principali gruppi per una riflessione sulle esperienze precedenti e già in atto; si è inoltre preparato un sondaggio online per l'età 10-25 anni, da compilare entro il 24/11. Si pregano i consiglieri di contribuire alla diffusione del link

<https://forms.gle/ynQm8phtEFWbyh7A>.

Comunicazioni da parte del Parroco

Sabato 7 Dicembre, vigilia dell'Immacolata, al pomeriggio, un teologo e storici dell'arte parleranno sul tema dell'Annunciazione e del Guercino. Verrà presentato un Totem che resterà in Collegiata con un grande schermo che mostrerà nei dettagli l'Annunziata del Guercino. È uno strumento offerto dall'Università di Bologna, dal Comune di Bologna e altri enti.

Si segnala il Pellegrinaggio a Roma nel prossimo anno, un percorso a piedi organizzato dalla Parrocchia di Argile in occasione del Giubileo. Avendo ancora posti disponibili potrebbe essere un interessante cammino che assume la dimensione della Zona Pastorale.

Prossimo incontro del CPM

Giovedì 9 Gennaio 2024, ore 21.00 (da verificare).